Eletto da PCI, PSI e PSDI dopo una paralisi voluta dalla DC

Sindaco comunista a Nocera

L'incarico al compagno Alfonso Volino, che ha ottenuto 19 voti (contro 18) nella votazione di ballottaggio - La dc aveva rifiutato ogni intesa e puntava ad un rinvio

NOCERA INFERIORE — Da ieri il compagno Alfonso Volino è il nuovo sindaco di Nocera Inferiore, uno dei centri più importanti e popolosi del Salernitano. L'elezione è avvenuta — davanti ad un pubblico di oltre 500 lavoratori — ad ora tarda, ben oltre la mezzanotte dopo una convulsa seduta del Consiglio comunale.

Soltanto dopo la terza votazione è stato possibile infatti, eleggere il sindaco, dopo innumerevoli tentativi per raggiungere con la DC un accordo su una maggioranza politica che consentisse la costituzione di una giunta unitaria.

Vista impossibile ogni intesa con lo scudocrociato i consiglieri comunisti, socialisti, socialdemocratici assieme ad un indipendente di sinistra hanno provveduto così — con 19 voti contro i 18 del candidato dc — a ridare un sindaco all'importante centro dopo una crisi prolungatasi per mesi.

La DC — insensibile alle ragioni illustrate con vari e ripetuti interventi dai consiglieri comunali del PCI, del PSI e del PSDI — ha teso soltanto ad impedire ogni soluzione, di riproporre insomma la situazione vergognosa di paralisi determinatasi al Comune ed alla provincia

Per contro ferma e responsabile la posizione espressa nei loro interventi dai compagni Volino e Guarnaccia, che — a nome del gruppo comunista — hanno sottolineato la necessità di un ampio sforzo unitario, capace di fronteggiare l'emergenza che colpisce Nocera e che certo non è possibile affrontare tenendo i comunisti fuori dalla giunta.

La DC, chiamata a misurarsi su queste questioni, ha tentato in ogni modo di non pronunciarsi, di non scegliere nulla, di non affrontare, cioè, i problemi che affannano la popolosa cittadina. E così, dopo due votazioni, nel ballottaggio è stato eletto il compagno Volino.

«Questa scelta — commenta a caldo proprio il compagno Volino — non vuole rappresentare un elemento di contrapposizione ad una DC le cui colpe sono effettivamente enormi e la cui opera politica si caratterizza soltanto per i guasti provocati. Questa mia elezione a sindaco — continua Volino — vuole essere inoltre un concreto richiamo alla DC affinché si vada decisamente a ricostruire una intesa e si dia quindi alla città una giunta di emergenza con la partecipazione dei comunisti e di tutti gli altri partiti democratici».

Subito dopo l'elezione del compagno Volino la seduta del Consiglio — su sua stessa proposta — è stata quindi aggiornata, rinviando così l'elezione della giunta per consentire un ulteriore chiarimento e procedere alla costituzione di una amministrazione stabile che possa affrontare i problemi vecchi e nuovi della città.

● **N. MARTINO SEGRETARIO CISL-STATALI**

Il consiglio regionale della FILS-CISL (statali) della Campania ha eletto segretario regionale per la categoria Nicola Martino, che sostituisce così Giovanni Lanzillo, chiamato ad un nuovo incarico nella CISL napoletana.

Designato dal Consiglio comunale

Sarà l'«équipe» di Zevi a proporre il PRG di Benevento

BENEVENTO — Finalmente dopo innumerevoli rinvii il Consiglio comunale ha discusso nella tarda serata di lunedì la nomina di un insigne urbanista che dovrà stendere il piano particolareggiato del centro storico e dei rioni Ferrovia e Libertà.

Il consiglio ha designato a questo compito l'architetto Zevi e la sua équipe di collaboratori. La scelta di Zevi giunge dopo l'esame di molte altre proposte di collaborazione, tra cui quella di Aymonino, di Cusmano, Benedetti, Samonà ed altre ancora in quanto, a parte i requisiti tecnici, che anche gli altri posseggono, è risultata gradita a tutte le forze politiche. Dopo la lunga e attentamente studiata relazione dell'assessore all'urbanistica dottor Ferrara del PRI, si sono aperti gli interventi. La linea delle dichiarazioni dei consiglieri comunisti intervenuti, Iarrusso come capogruppo e De Siena componente della commissione urbanistica, ha sottolineato soprattutto, superando in positivo la disputa sul nome, che è necessario individuare gli strumenti di controllo e di giusta impostazione di un piano particolareggiato che deciderà del volto della città di Benevento per decenni.

«E' importante — ha detto il compagno Emilio Iarrusso — che nella discussione di questo piano regolatore venga coinvolta tutta la città; solo in questo modo si possono evitare tutte le storture che interessi contrastanti con quelli dei cittadini possono mettere in moto. E' importante, quindi che anche per questo vengano al più presto istituiti i consigli di quartiere». Un discorso più approfondito sugli interventi da operare e sugli organi di controllo è stato comunque rinviato a un secondo momento e quando si andrà alla definizione dell'accordo con l'architetto Zevi.

Nella seduta di ieri, martedì, è stata discussa inoltre la questione del costruendo campo sportivo i cui lavori furono sospesi dalla ditta Parasiliti di Catania che ha chiesto la rescissione dei contratti.

en. p.

Alla ISEL Spa di Fisciano

«Blocca» la fabbrica dopo aver strappato 2 miliardi alla Cassa

Ha ottenuto in tre anni quasi due miliardi dalla Cassa per il Mezzogiorno e ciononostante ha deciso di mettere tutti gli operai a cassa integrazione. Si tratta della ISEL di Fisciano, una fabbrica che produce cavi elettrici e che ha messo, di recente, a cassa integrazione per tredici settimane tutti i dipendenti.

La notizia dell'entità dei finanziamenti straordinari di cui ha usufruito l'azienda è più che ufficiale. L'ha fornita, infatti, il ministro De Mita in risposta ad una interrogazione dei parlamentari salernitani comunisti Amarante, Blamonte e Forte. Il ministro per il Mezzogiorno precisa che il 3 marzo del '77 la Cassa ha concesso all'azienda un contributo in conto capitale di 942 milioni e 400 mila lire. Questo contributo è stato erogato in quattro soluzioni finora per quasi 500 milioni (ciò è accaduto per l'esattezza il 12 novembre e 15 dicembre del '75, il 5 maggio del '76 e il 2 maggio del '77).

Questi contributi tuttavia, sottolinea il ministro, «non pongono a chi ne beneficia particolari vincoli occupazionali», quelli che sono invece previsti dall'attuale normativa

Ma evidentemente particolari vincoli occupazionali non sono posti neppure per gli ulteriori due finanziamenti per oltre un miliardo deliberati dalla Cassa il 27 giugno del '74 (per 662 milioni) e, ancora, il primo agosto dell'anno scorso (per 447 milioni) concessi alla società per azioni ISEL tramite l'Efibanca. Prima di investire il danaro pubblico in questo modo sarebbe stato comunque più che opportuno — fanno osservare giustamente i deputati comunisti — avere garanzie sufficienti per i lavoratori e per l'effettivo decollo dell'azienda.

L'«elementare» di via Colombo

Avellino: scuola chiusa da quindici giorni

Assurda vicenda - Protesta di insegnanti e genitori

AVELLINO — Da due settimane circa la scuola elementare di via Colombo, alla quale sono iscritti centinaia di ragazzi di Avellino resta chiusa. Lo hanno deciso gli insegnanti, d'accordo con i genitori degli alunni, sia per protestare contro lo scandaloso atteggiamento tenuto dall'amministrazione (un monocolore minoritario dc) e dalla giunta regionale in merito alla questione della sopraelevazione della scuola. C'è poi da considerare l'oggettiva impossibilità di far lezione, in aule in cui, in settimane di maltempo come queste, piove quasi come all'aperto. Mentre scriviamo, è in corso una riunione fra una delegazione di insegnanti e di genitori, i capigruppi consiliari e la giunta.

La vicenda dura da circa un anno e mezzo, nonostante che i problemi da risolvere siano tutt'altro che di grossa entità. Vediamo in breve di cosa si tratta.

Tra la fine del 1976 e l'inizio del 1977 il Consiglio di circolo dell'istituto pose il problema di una sopraelevazione dell'edificio scolastico (che è di un solo piano). La commissione scuola del Comune esaminò la proposta e diede, ovviamente, il suo consenso.

Qualche difficoltà, invece, insorse allorchè la commissione edilizia si trovò ad esaminare la pratica per esprimere il suo parere sulla legittimità della licenza di sopraelevazione. Infatti, la zona di via Colombo è compresa in quelle in cui — stando alla nuova normativa del piano regolatore — non è possibile una espansione edilizia oltre la volumetria già esistente. La normativa di legge vigente, però, prevede esplicitamente, nel caso che si tratti di edifici pubblici, come appunto la scuola, che il Consiglio comunale possa approvare una deroga al PRG.

Di conseguenza, la commissione edilizia subordinò il parere favorevole ad una preventiva decisione di deroga da parte del Consiglio; cosa che quest'ultima, di lì a qualche mese fece. Ecco che però, alcuni cittadini abitanti nella zona di via Colombo presentarono ricorso al sindaco, l'avvocato Preziosi, contro l'eventuale concessione della licenza edilizia. «A quel punto l'avvocato Preziosi — rileva giustamente il compagno Federico Biondi presidente della commissione scuola e membro della commissione edilizia — avrebbe potuto tranquillamente inviare alla Regione il deliberato del Consiglio

Invece, un poco perchè preso da strani timori, ha fatto passare dei mesi in attesa di un parere legale che non poteva non essere quello che è stato, e cioè di conferma dell'assoluta legittimità della deroga da parte del Consiglio.

Gino Anzalone

PER PROTESTA DAI SENZA LAVORO

Ieri occupati i municipi a Castellammare e Pompei

Protesta dei senza lavoro ieri mattina a Castellammare. Una cinquantina di disoccupati hanno occupato per alcune ore il municipio. I locali sono stati liberati dopo un incontro con i rappresentanti della amministrazione comunale e dei sindacati. In un comunicato la giunta di Castellammare ha sollecitato un incontro con la prefettura, la giunta regionale, la Cassa del Mezzogiorno e l'IACP per superare tutti gli intralci burocratici che impediscono l'inizio dei lavori per le opere pubbliche già finanziate (depuratore alla foce del Sarno, fogne, ecc.) che potrebbero creare nuove occasioni di lavoro.

Anche il Comune di Pompei è stato occupato ieri. Protagonisti della protesta i dipendenti della N.U. che chiedono alla amministrazione la municipalizzazione del servizio. Un documento di solidarietà coi lavoratori e di condanna dell'atteggiamento del Comune e dell'imprenditore privato è stato diffuso dal sindacato.

I dati dell'assessorato al lavoro

Disoccupati: sono oltre 318 mila nella regione

In Campania gli iscritti ufficiali nelle liste di collocamento sono 318.087 così ripartiti: 14.773 ad Avellino con un rapporto rispetto alla popolazione del 3,4 %; 11.798 a Benevento con un rapporto del 4,12%; 50.685 a Caserta con un rapporto del 7,48%; 194.448 a Napoli con un rapporto del 7,18%; 46.383 a Salerno con un rapporto del 4,84%. Sono dati drammatici ai quali vanno aggiunti i circa centocinquantamila giovani iscritti nelle liste speciali per il preavviamento e le altre migliaia che ritengono inutile l'iscrizione nelle liste di collocamento. Li ha forniti l'assessore regionale al lavoro, Domenico Ievoli, in una sua dichiarazione che utilizza questi elementi per rilevare che «il difficile momento richiede un impegno maggiore ed uno sforzo autentico di tutte le forze politiche democratiche per tentare di percorrere "nuove ipotesi" di politica attiva del lavoro capace di far fronte all'eccezionale situazione, per il superamento della quale è opportuno l'accantonamento di ogni particolarismo e la formazione di un "patto di legislatura" tra i partiti democratici i quali, senza rinunciare alle proprie peculiari identità, devono impegnarsi con lealtà per far uscire il paese dal lungo tunnel della crisi politico-economica».

Nel aggiungeremmo che questo discorso vale anche per la nostra regione e allora sarebbe opportuno che l'assessore Ievoli lo rivolgesse innanzitutto al suo partito che proprio in questi giorni, nonostante questi drammatici problemi debbano essere subito affrontati, ha provocato la rottura della trattativa per trovare un'adeguata soluzione

RIFIUTATI 5 MILIONI PER METTERE «TUTTO A TACERE»

Non vuole i soldi ma giustizia la ragazza violentata a Marano

I soldi sono stati offerti nel corso della udienza di ieri - Respinta la richiesta di costituzione di parte civile venuta dai movimenti femministi - Il processo riprende il 21 marzo

Cinque milioni, tanto sono state valutate dai giovani che ripetutamente la violentarono un anno e mezzo fa, l'integrità fisica, le umiliazioni, le sofferenze che Annamaria Limonciello, la giovane ragazza di Marano rapita e violentata da sette giovani (tre oggi detenuti, quattro ancora latitanti) ha subito. Le sono stati offerti ieri, nel corso della terza udienza di un processo che si svolge con estrema lentezza ed in clima di chiara intimidazione.

Ma sia la madre di Annamaria, che pure di quei soldi ne avrebbero bisogno (sette figli da mantenere con una magra pensione), che la stessa ragazza hanno rifiutato sdegnate il risarcimento. «La cifra — ha sostenuto la parte civile — potrebbe essere accettata solo quale acconto sul danno complessivo riportato, comunque vi è innanzitutto una questione di principio da tutelare».

Prima della proposta di risarcimento, il presidente, dott. De Cristoforo, aveva respinto la richiesta di costituzione di parte civile da parte dei movimenti femministi che fin dalle prime battute del processo hanno sostenuto Annamaria nella sua difficile lotta; respingendo la richiesta il presidente ha però sottolineato e riconosciuto l'importanza di questi movimenti che tutelano — ha detto — la salute fisica e mentale delle donne.

Si è poi proceduto all'interrogatorio degli imputati presenti in aula che hanno, tranne uno, spudoratamente negato quanto addebitatogli. Ha parlato anche di Annamaria Limonciello che invece ha ancora una volta ripetuto con fermezza le sue accuse.

Il processo è stato poi aggiornato al 21 marzo prossimo per ascoltare la testimonianza di Luigi Fontanella, l'uomo in casa del quale Annamaria trovò asilo quando fu abbandonata dai suoi violentatori nei pressi di Villaricca e per giungere finalmente alle conclusioni.

La giustizia ha perso una buona occasione

Il fatto più grave, veramente preoccupante da annotare in merito al processo iniziato ieri contro i teppisti che usarono violenza alla non ancora quattordicenne A.M.L., è — non sembri un paradosso — fuori del processo. Abbiamo più volte segnalato che esiste in Castelcapuano una decisa volontà di impedire al pubblico — nei grossi processi che richiamano molta gente — di avvalersi del diritto di assistere alle udienze.

Si sapeva bene che centinaia di giovani, ragazze e ragazzi, avrebbero affollato la aula per avere una diretta conoscenza dei fatti, e fare magari la loro prima esperienza, avere il primo contatto con questa giustizia. Momento delicatissimo per questi giovani, carichi di una serie di prevenzioni che li orientano negativamente. Occasione preziosa per dimostrare, invece, da parte degli organi dello stato — magistratura, polizia ecc. — che questa giustizia, se presenta aspetti logori e principi superati, in fondo ha una sua logica, e non è fatto che si possa agevolmente superare con qualche slogan o con luoghi comuni; e soprattutto che essa agisce alla luce del sole — bene o mal che faccia — dando conto di sè ai cittadini.

Le centinaia di giovani che si sono riversati ieri in Castelcapuano mantenevano un comportamento civilissimo, corretto, assolutamente privo di violenza. A ricevrli hanno trovato un'aula misera e la polizia in assetto di «campagna» che da quell'aula ne ha dovuto tenere fuori la quasi totalità.

A quelle poche giovani donne che sono potute entrare si è presentato l'ignobile spettacolo di un ammasso di persone che si affollavano intorno ad un modesto tavolo, intorno a cui si assieperano decine di avvocati, giornalisti e persone comunque interessate al processo. Non parliamo del recinto riservato al pubblico: un vero e proprio «ammasso» di gente pigiata.

Riteniamo che se avessero potuto assistere al processo in condizioni decenti tutti avrebbero compreso che l'ammissione di costituzione di parte civile da parte delle organizzazioni femministe è un problema piuttosto delicato, sotto l'aspetto strettamente giuridico, e che il tribunale non è «fascista» se si è pronunciato contro: avrebbero capito che se vi è la parola accusatrice della giovane vittima di questa violenza tipica maschilista e provinciale dall'altra vi anche quella di coloro che, in senso opposto, sono vittime della stessa mentalità.

Avrebbero capito soprattutto come è difficile per un giudice pronunciarsi fra opposte tesi avanzate in udienza con uguale forza. In breve, questi giovani sarebbero usciti più maturi da questa esperienza giudiziaria, forse soltanto per ammettere la discutibilità di alcune loro posizioni troppo spietate. Hanno dovuto invece andarsene via. E la giustizia ha perduto una buona occasione.

Mariano Cecere

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel 418.266 - 415.029) (Riposo)
TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 T 405 000) Chi ruba un piede è fortunato in amore, di Dario Fo
MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip tease. Apertura ore 17.
TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30) Giorni dispari, ore 17, 20, laboratorio teatrale del Collettivo: «Chille de la Balanza».
TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) (Riposo)
SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel 411.723) (Riposo)
POLITEAMA (Via Monte di Dio, Alle ore 21,30 «Il circo equestre Sgueglia» di R. Viviani.
CILEA (Via San Domenico Telefono 656.265) (Riposo)
CENTRO REICH (Via San Filippo a Chiaia, 1) Riposo
CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S Luigi 4/A) Oggi alle ore 18 incontro diretto da Antonio Capobianco per approfondire la conoscenza dei problemi della messa in scena dalle origini ai nostri giorni.
SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 Tel 402712) Alle 17 Laboratorio-spazio-ambiente
TEATRO DE' I RINNOVATI (Via Sac B Cozzolino - Ercolano) (Riposo)
TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19) (Riposo)
TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121) Torre del Greco novità, sceneggiata del libera scena ensemble B Brecht Mammà chi è?. Fino al 31 marzo. Laboratorio aperto.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 (Tel. 37.70.46) Blue nude, con S. Elliott - S (VM 18)
MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel 682 114) In nome del papa re, con N. Manfredi - DR
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel 415.371) Alle 17,30, 19,30 e 21,30 La ballata di Stroszek.
NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel 412 410) Da dove vieni
CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660 501) (Non pervenuto)
CINEMA INCONTRI (Parrocchia di Via degli Imbimbo) Non toccate la donna bianca, di Marco Ferreri. Ore 17 e 20.
SPOT CINECLUB (Via M Ruta, 5 Vomero) Frankestein junior, con G Wilder - SA
CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346) Riposo
CINEFORUM SELIS (Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) In nome del papa re, con N. Manfredi - DR
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418 680) Io sono mia, con S. Sondrelli DR - (VM 14)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) Tel 683.128 Giulia
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Ma papà ti manda sola?, con B. Streisand - SA
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Il grande attacco, H. Fonda - A
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) L'animale, con J. P. Belmondo SA
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418 134) Melodrammore
EMPIRE (Via F Giordani, angolo Via M Schipa Tel. 681 900) L'ultimo giorno d'amore, con A. Delon - DR
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) L'ultima odissea, con G. Peppard - A
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) La ragazza dal pigiama giallo, con D. Di Lazzaro - G (VM 14)
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417 437) Un taxi color malva
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310 483) L'ultima odissea, G. Peppard - A
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Il triangolo delle Bermude, con J Huston - A
ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel 667.360) Il triangolo delle Bermude, con J. Huston - A
ROXY (Via Fersia Tel 343 149) In nome del papa re, con N. Manfredi - DR
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 Tel 415 572) Interno di un convento

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel 377 057) Orario 16,30-22,15 Allegro non troppo di B Bozzetto - DA
ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619 923) Good by amen, Tony Musante DR
ADRIANO Tel 313 005 In una notte piena di pioggia
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel 616 303) Il belpaese, con P. Villaggio - SA
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel 377.583) Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Blue nude, con S. Elliott - S (VM 18)
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) La fine del mondo nel nostro solito letto pieno di pioggia
AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini - SA
AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64) L'orca assassina
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) La grande avventura, con R. Logan - A
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444 800) Goodbye e Amen, con T. Musante - DR
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Super colpo di 5 doberman
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Ninfomania casalinga
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Al di là del bene e del male, E. Josephson - DR (VM 18)
GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309) Rotta a tutte le esperienze, con M. Charvey - S (VM 18)
GLORIA «B» Il ritorno di Clint il solitario
TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268.122) Interno di un convento, di V. Borowczyk - DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680266) (Chiuso per riposo settimanale)
AMERICA (Via Tito Angini, 21 Tel. 248.982) Lettera a Emanuelle, con S. Fray - (VM 18)
ASTORIA (Salita Tarsia Telefono 343.722) Yeti il gigante del XX secolo, con P. Grant - A
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 206.470) Astra la sposina, con A. Nemour - C (VM 18)
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Ninfomania casalinga
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Confessioni proibite
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) Lucrezia, con O. Borova - A (VM 18)
DOPOLAVORO PT (T 321.339) Gator, con B Reynolds - A
ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel 685 444) Woodstock - M
LA PERLA (Via Nuova Agnano n 35 Tel 760 17.12) Todo modo, con G. M. Volonte DR (VM 14)
MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto Tel. 310.062) La resa dei conti, con T. Milian - A
PIERROT (Via A. C De Meis, 58 Tel 756.78.02) Camorra, con F. Testi - DR
POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel 769 47.41) (Non pervenuto)
QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925) Torna El Grinta, con J. Wayne A
SPOT (Via Mario Ruta, 8) Frankstein junior, con G. Wilder - SA
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17 10) (Non pervenuto)
VALENTINO (Via S. Risorgimento Tel 767 85.58) Air sabotage '78, con R. Reed DR
VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel 377 937) Due sporche carogne, con A. Delon - G

CIRCOLI ARCI

ARCI PIANURA (Riposo)
ARCI V DIMENSIONE Riposo
ARCI FUORIGROTTA (Via Rodi, 6, traversa via Lepanto) Riposo
ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.
CIRCOLO ARCI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) Riposo
ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.22) Il lunedì e il giovedì, alle ore 9, presso il campo sportivo «Astroni», corsi di formazione psicofisica.
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano) Aperto dalle ore 19.
ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercole) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977.

Teatro San Ferdinando
Tel. 44.45.00
E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Dal 2 al 5 marzo
Coop Teatro in Aria in
«ELECTRA»
6 - 7 e 8 marzo
La Smorfia in
«Cosi è se vi piace»
10 - 11 e 12 marzo
Coop A.T.A. in
«Ballata per Tommaso Campanella»

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori — di interesse cittadino o regionale — saranno pubblicate regolarmente il mercoledì e il venerdì di ogni settimana. Gli scritti o le segnalazioni, di necessità concisi, devono essere indirizzati a Voci della città, redazione Unità, via Cervantes 55, Napoli.

Troppe auto in sosta vietata a via S. Felice

Il compagno Luigi Balzano ci ha scritto per segnalarci gli ostacoli che trova la circolazione stradale sia in via Sanfelice che in via Palizzi: «all'entrata di via Sanfelice, scrive il compagno Balzano, strada che porta poi in via Palizzi e che per di più è una strada a doppio senso, di fronte al civico 1 (salendo sulla destra), sostano in zona vietata molte auto che non consentono una normale circolazione automobilistica e ostacolano il servizio pubblico dell'ATAN. Tutte queste auto sono state causa di polemiche, di discussione, sia per gli intralci che provocano, che per i numerosi incidenti che avvengono.

Sarebbe opportuno — conclude il compagno Balzano — provvedere a far «scorrere» il traffico in maniera ordinata.

Collaborazione di tutti per avere la città pulita

Un nostro abbonato ci scrive: «Ho letto sull'Unità la lettera di Sandra Girolami che lamentava che i cani sporcano continuamente i marciapiedi delle città italiane. Poi parlava della nostra città. A questo proposito vorrei precisare che per mantenere "Napoli pulita" si sta svolgendo un grande sforzo. I netturbini lavorano con orario continuo e decine di persone lavorano allo spurgo delle fogne

Questo a molti napoletani è noto. Ma qualcosa, per rendere più pulita Napoli di quanto sia ora si può fare: chiedere la collaborazione di questi, negozianti, venditori ambulanti, esercenti in genere, producono cumuli di spazzatura. In questo modo — conclude la lettera — si potrebbe aiutare l'amministrazione in questo sforzo di mantenere "Napoli pulita". Alessandro Corrado.

PICCOLA CRONACA

Il giorno: Oggi mercoledì 1 marzo 1978. Onomastico Albino (domani Simplicio).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 76. Richieste di pubblicazione 3. Deceduti 25.

FILMINO SUGLI ANTICONCEZIONALI ALL'AIED

L'Aied invita soc. e simpatizzanti a partecipare al dibattito che si terrà nella sede di Largo Lala, 16 dopo la proiezione di un filmino alle ore 17 di sabato 4 marzo.

URGE SANGUE

Un appello perchè sia donato sangue (di qualsiasi tipo) giunge dai familiari del la compagna Silvia Marra, ricoverata per un intervento al secondo Policlinico, reparto Semeiotica chirurgica.

TAVOLA ROTONDA SU «BOZZE '78»

In occasione della presentazione del primo numero della rivista «Bozze '78» avrà luogo venerdì 3 marzo, alla Sala Santa Chiara, piazza del Gesù, con inizio alle ore 18 una tavola rotonda su «Coscienza religiosa e crisi della società». Parteciperanno Giuseppe Alberigo, Enzo Bianchi, Ranniero La Valle, Italo Mancini, Davide M. Turoldo, Boris Ulianich.

A RADIO «RETE 4» TRASMISSIONE SUL CARCERE

Venerdì 3 marzo alle ore 21 «Rete 4» che trasmette su 96,4 Megahertz trasmetterà la rubrica «P.Q.M.» sul tema: «Il carcere: oggi e domani». Interverranno: Ignio Cappelli, Alberto Manacorda, Ersilia Salvato e Gustavo Sergio; moderatore Massimo Genghini.

RINVIATO CONCERTO DI ALIRIO DIAZ

Per sopravvenuta indisponibilità dell'artista, l'annunciato recital del chitarrista Alirio Diaz in dono agli abbonati è rinviato a data da destinarsi. Scusandosi con il pubblico l'associazione Scarlatti informa che il prossimo concerto (14. in abbonamento) avrà luogo il 7 marzo prossimo al teatro Mediterraneo. Il quartetto Lasalle di New York eseguirà musiche di Haydn e Schonberg.

QUESTA SERA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio comunale in un primo momento convocata per ieri sera, è stata spostata a questa sera alle ore 19. Come stabilito nella precedente seduta con l'approvazione all'unanimità di una inversione del l'ordine del giorno che ha impegnato tutti i presenti a procedere alle nomine, il consiglio dovrà votare sui propri rappresentanti in numerosi enti e organismi pubblici

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148 **S. Giuseppe:** via Monteoliveto 1. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria:** via S Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale, corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30 **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 133; via L Giordano 144, via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** via Dr. Silla 65. **Ponticelli:** viale Margherita **Poggioreale:** via Stadera 187. **Posillipo:** via Petrarca 105. **Pianura:** via Provinciale 13 **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** via Napoli 46 (Piscinola).

NUMERI UTILI

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315 032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, orario 8-20, tel. 441.344.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294 014 294 202

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314 935.

PER LA PUBBLICITÀ SU
l'Unità
RIVOLGERSI ALLA

ANCONA - Corso Garibaldi, 110 Tel. 23004 - 204150
BARI - C.so Vittorio Emanuele n. 60 Telef. 214768 - 214769
CAGLIARI - Piazza Repubblica, 10 Telef. 494244 - 494245
CATANIA - Corso Sicilia, 37-43 Telef. 224791 4 (r.c. aut.)
FIRENZE - V.a Martelli, 2 Telef. 287171 - 211449
LIVORNO - V.a Grande, 77 Telef. 22458 - 33302
NAPOLI - V.a S. Brigida, 68 Telef. 394950-394957-407286
PALERMO - V.a Roma, 405 Telef. 214316 - 210069

organizza i vostri tours
italturist
L'AGENZIA DI VIAGGIARE

Non accettare medicinali con fustelle sovrapposte

L'Associazione sindacale provinciale dei titolari di farmacia avverte che è necessario porre la massima attenzione per quanto riguarda la vendita di specialità medicinali che recentemente sono state sottoposte a revisione, in aumento, del prezzo. Queste specialità non debbono assolutamente recare sovrapposizioni di prezzo alla fustella originale. Questo fenomeno s'è verificato talvolta in passato ed è stato operato da grossisti che si trovavano a dover smaltire grosse scorte. Ogni correzione del prezzo è proibita comunque essa venga fatta.

Dunque è bene che gli acquirenti controllino accuratamente la confezione verificando l'integrità della fustella.

Editori Riuniti

Santiago Carrillo
L'"eurocomunismo" e lo Stato
«Politica» - pp. 226 L. 2.800 - Il libro che ha concentrato su di se l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: la critica del «socialismo reale» e la riaffermazione di una politica diversa dei comunisti nei paesi industrializzati dell'Europa occidentale.

Adam Schaff
Storia e verità
Traduzione di Daniela Angeli e Adriano Marchi - «Nuova biblioteca di cultura» - pp. 272 - L. 3.800 - Schaff esamina una questione centrale non solo per la teoria storiografica ma anche per la concezione marxista del mondo interrogandosi sul significato stesso della storia, sulla natura oggettiva, non arbitraria, della conoscenza e verità storica.